

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ditdistrettoidrograficodellappenninomerdionale.it



PIANO DI GESTIONE ACQUE

(Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo. 152/06, l. 13/09, D.L. 194/09)

RELAZIONE SINTETICA PIANO DI GESTIONE ACQUE
TERRITORIO CAMPANIA

ALLEGATO 2

ENTI COMPETENTI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Definizione dei criteri e delle modalità per le attività conoscitive in materia ambientale.
(art. 50 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento, ad ogni livello di pianificazione, delle funzioni di difesa del suolo
con gli interventi per la tutela e l'utilizzazione delle acque e per la tutela dell'ambiente;
(art. 58 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Adozione dei criteri, per le autorità concendenti, al fine di effettuare il consenso di tutte
le autorizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico;
(art. 55 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Emanazione, sentiti i Ministri delle politiche agricole e forestali, della salute e delle attività produttive
di norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
(art. 99 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Rilascio di parere alle Regioni per l'adozione di apposita disciplina in materia di restituzione di acque utilizzate per la
produzione
idroelettrica, scopi irrigui e impianti di potabilizzazione;
(art. 114 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione, con decreto, delle componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici
per i vari settori di impiego dell'acqua;
(art. 134 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicità dei progetti concernenti opere idrauliche che comportano o presuppongono grandi e piccole derivazioni, opere
di sbarramento o di canalizzazione, nonché la perforazione di pozzi;
(art. 102 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Disciplina, di concerto il Ministro delle attività produttive, sentite le Autorità di Bacino e le Regioni,
l'utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico;
(art. 108 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Emanazione di linee guida da trasmettere ai Comitati Istituzionali per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Gestione.
(art. 111 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Indirizzi e coordinamento delle misure relative alla definizione degli obiettivi qualitativi e quantitativi dei corpi idrici;
individuazione delle misure volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e risanamento dei corpi idrici nonché
realizzazione degli interventi per l'eliminazione delle sostanze pericolose;
(art. 113 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione, indirizzo e coordinamento delle misure volte alla salvaguardia ed al risanamento di aree che necessitano di
interventi specifici per la presenza di valori naturalistici;
(art. 115 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione delle direttive per il censimento delle risorse idriche per la disciplina dell'economia idrica.
Individuazione di metodologie generali e criteri relativi alla razionale utilizzazione delle risorse idriche;
(art. 116 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche;
(art. 117 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Formulazione di proposte - sentita la Conferenza permanente per i rapporti Stato - Regioni - ai fini dell'adozione di
indirizzi e criteri per lo svolgimento del servizio idraulico, di navigazione interna e per la realizzazione, gestione
e manutenzione di opere, degli impianti e conservazione dei beni;
(art. 118 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Monitoraggio delle attività delle Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, e relativi piani e progetti;
Promozione del completamento dei sistemi di approvvigionamento idrico, di distribuzione, di fognatura, di collettamento,
di depurazione e di riutilizzo delle acque reflue;
(art. 119 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 120 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 121 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 122 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 123 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 124 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 125 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 126 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 127 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 128 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 129 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 130 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 131 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 132 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 133 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 134 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 135 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 136 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 137 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 138 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 139 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 140 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 141 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 142 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 143 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 144 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 145 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 146 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 147 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 148 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 149 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 150 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 151 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 152 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 153 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 154 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 155 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 156 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 157 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 158 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 159 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 160 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 161 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 162 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 163 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 164 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 165 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 166 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 167 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 168 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 169 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 170 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 171 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 172 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 173 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 174 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 175 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 176 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 177 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 178 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Pubblicazione con l'ISPRA dei risultati dell'elaborazione dei dati acquisiti;
(art. 179 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri generali in materia di derivazione d'acqua;
Svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessano il territorio di più regioni e più
distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni di derivazione d'acqua;
(art. 180 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Supporto alle attività del Ministero agli organi competenti alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;
Indirizzo e coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di Bacino e
monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati;
(art. 181 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati per la caratterizzazione, la bonifica
e ripristino ambientale dei siti;
(art. 182 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Previsione e prevenzione dei fenomeni di dissesto e di crisi nelle materie di competenza;
Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi ai fini della mitigazione permanente dei rischi conseguenti, e
dello sviluppo sostenibile dei territori esposti;
(art. 183 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Coordinamento dei sistemi caratterizzati per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;
Funzioni nelle materie di competenza relative alle azioni di prevenzione, all'attività di ripristino ambientale, al
risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
(art. 184 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

SCHEMA DELLE COMPETENZE GIURIDICHE IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE

REGIONE CAMPANIA

REGIONI

• rilascio del permesso per la ricerca e la concessione per l'utilizzazione delle sorgenti delle acque minerali^{***};
autorizzazione all'apertura e alla messa in esercizio di stabilimenti di produzione ed alla utilizzazione di acque minerali, naturali o artificiali;
autorizzazione ad aprire ed esercitare stabilimenti termali ed idrotermici;

• vigilanza sulla utilizzazione delle acque minerali naturali ancorché artificialmente gasate e sull'esercizio degli stabilimenti termali ed idrotermici, fermo restando quanto riguarda la disciplina igienica;
• esercizio della disciplina igienica e controlli sanitari sulle acque minerali e termali;
(D.L.R. 14/01/1972, n. 2)

• esercizio dell'autorizzazione all'uso di una sorgente di acqua minerale naturale;
(art. 54 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

• esercizio delle vigilanze sulle utilizzazioni e sul commercio delle acque minerali;
(art. 54 d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

• predisposizione di interventi finalizzati alla eliminazione di situazioni di pericolo per i centri abitati e le infrastrutture in conseguenza di eventi critici di deflusso derivanti da carenze dello stato manutentivo degli alvei e delle opere idrauliche; nei bacini di rilievo
nazionale le Regioni provvedono in coordinamento con lo Stato, nei bacini di rilievo interregionale e regionale provvedono le Regioni secondo le rispettive competenze territoriali;
(D.L.R. 14/01/1972, n. 2)

• aggiornamento del Piano regolatore generale degli acquedotti;
• censimento delle risorse idriche;
• programmazione della razionale utilizzazione delle risorse idriche;

• programmazione dei trasferimenti d'acqua nell'ambito della stessa Regione, ma ricadenti in bacini idrografici diversi.
(DPCM 4 marzo 1996)

• esercizio delle funzioni amministrative dello Stato in materia di ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali e la vigilanza sulle attività relative;
(art. 41 d.lgs. 152/06)

• conservazione e aggiornamento dell'elenco delle acque dolci superficiali;
• programmazione e aggiornamento dell'elenco delle acque destinate alla molitricoltura;
• monitoraggio sullo stato di eutrofizzazione delle acque interne e costiere;

• progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
• esercizio di funzioni in materia di dighe;

• esercizio di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;

• concessioni di spighe locali, superficiali e pertinenze dei laghi;
• concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

• tutela delle acque;
• programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e
degli abitati costieri;

• promozione nell'ambito della propria competenza della valorizzazione delle risorse naturali e storico - artistiche dei territori termali con idonei provvedimenti di incentivazione e sostegno;
• definizione con gli enti interessati degli strumenti di valorizzazione di tutela e di salvaguardia urbanistico - ambientale dei territori termali
(art. 12 d.lgs. 31/01 e s.m.i.)

• concessione di funzioni in materia di polizia idraulica e di pronto intervento;
• concessioni di estrazione di materiale litoido dai corsi d'acqua;